

COMUNICATO STAMPA

La Sindaca di Egna incontra la presidente di Coopbund

Lungo e cordiale colloquio tra Karin Jost e Monica Devilli presso il Municipio del Comune della Bassa Atesina: ribadito il valore della cooperazione soprattutto in questo particolare momento

Lungo e cordiale colloquio tra la sindaca di Egna, Karin Jost e la presidente di Coopbund Alto Adige Südtirol Monica Devilli. Presso il Municipio del centro della Bassa Atesina, inserito nella guida dei Borghi più belli d'Italia, la prima cittadina ha fatto gli onori di casa alla neo presidente dell'associazione di rappresentanza delle cooperative altoatesine che ha iniziato il tour di incontri istituzionali di presentazione proprio con un appuntamento non casuale. Infatti Karin Jost è la prima sindaca donna del Comune di Egna e Monica Devilli è la prima presidente donna di Coopbund.

Nel corso del lungo e cordiale colloquio non solo è stato consolidato il rapporto di conoscenza, ma sono stati trattati i temi più rilevanti legati alla stretta attualità, focalizzando l'obiettivo sul valore della cooperazione in un momento particolare come quello che stiamo vivendo.

“Nell'occasione - sottolinea Monica Devilli, presidente di Coopbund Alto Adige Südtirol – è stato focalizzato il ruolo di Coopbund, non solo in relazione ai numeri, ma soprattutto per la variegata tipologia delle nostre cooperative operanti su tutto il territorio provinciale. Siamo entrati poi nel merito di alcuni temi strettamente legati al Comune di Egna. Nel 2018, insieme all'allora sindaco Horst Pircher, abbiamo partecipato insieme ad una iniziativa di albergo diffuso, proseguita poi con un'iniziativa privata. Abbiamo parlato del tema dell'abitare, che noi seguiamo con particolare attenzione in relazione a tutte le fasce: anziani, giovani, famiglie o con le persone in condizioni particolari, anche per la necessità di trovare alloggio temporaneo per motivi di lavoro. Ho spiegato nel dettaglio il “Workers buy out” in connessione con la Camera di Commercio con cui interagiamo e di cui siamo parte attiva in un pool di esperti per estendere poi il discorso all'imprenditoria femminile, che noi cerchiamo di sostenere a tutti i livelli e alla cooperazione di comunità: della legge in merito che stiamo aspettando e delle esperienze acquisite a livello nazionale. Questo potrebbe costituire un prezioso valore aggiunto per i comuni”.

La sindaca, che vanta diverse competenze specifiche, tra cui urbanistica, finanze, patrimonio e bilancio, imposte e tasse, edilizia abitativa agevolata, protezione civile e personale e la presidente Devilli si sono congedate con la ferma intenzione di sviluppare i rapporti di reciproca e fattiva collaborazione, con l'obiettivo di promuovere la cooperazione come strumento di ulteriore sviluppo dell'imprenditoria ad Egna, anche attraverso la promozione di iniziative congiunte a cominciare dalla prossima primavera per informare e sensibilizzare la cittadinanza sul valore del modello cooperativo.